

Unitalsi, nella solennità di Cristo Re celebrata la Giornata dell'adesione

Si è svolta domenica 26 novembre, nella festa di Cristo Re dell'Universo, la Giornata dell'Adesione dell'Unitalsi. L'appuntamento, per la sottosezione di Cremona, è iniziato con la Messa delle 11 in Cattedrale, presieduta dal parroco mons. Alberto Franzini, insieme all'assistente diocesano don Maurizio Lucini, davanti ad un'assemblea numerosa che si è ritrovata per condividere insieme una giornata di preghiera e allegria.

«Chiudiamo l'anno liturgico contemplando la Signoria di Cristo, il Crocifisso risorto su tutte le cose, su ogni vita, su tutta la storia. Solo Lui, che ha offerto la vita al servizio dell'uomo in obbedienza al Padre, può essere il vero Capo dell'umanità. Sono presenti a questa nostra liturgia eucaristica i membri dell'Unitalsi diocesana cremonese, preghiamo per loro, per tutti i volontari, preghiamo in modo particolare per gli ammalati assistiti dai volontari unitalsiani che, uniti alla Passione del Signore, possano contemplarlo nella sua Gloria». Queste le parole con cui mons. Franzini ha accolto le sorelle, i barellieri e gli ammalati-disabili presenti. Parole che ben sottolineano il particolare carisma dell'Associazione, fatta di fedeli che in forza della loro fede e del loro particolare carisma di carità, si propongono di incrementare la vita spirituale degli aderenti e di promuovere un'azione di evangelizzazione e di apostolato, in riferimento al messaggio del Vangelo e al Magistero della Chiesa.

L'Unitalsi attua questi principi svolgendo un servizio verso e con gli ammalati e i disabili, promuovendo il culto mariano mediante la preparazione, la guida e la celebrazione di

pellegrinaggi a Lourdes e ai Santuari Italiani ed Internazionali. L'Associazione opera attraverso volontari che si impegnano a prestare servizio gratuito in spirito di autentica carità cristiana, in sintonia con le scelte pastorali dell'autorità ecclesiastica.

Al termine della Messa, prima della benedizione, la presidentessa diocesana Maria Enrica Lambri è salita all'ambone per la recita della preghiera di impegno:

Padre Misericordioso, i fratelli e le sorelle che a motivo della sofferenza fisica o spirituale sono particolarmente uniti al Mistero della passione del tuo figlio Gesù, occupano un posto privilegiato nel cuore della Chiesa nostra Madre, fa che noi che siamo membra vive dello stesso corpo, avvertiamo la necessità e l'urgenza di correre in loro soccorso, perché facendo parte di una associazione ecclesiale come l'Unitalsi ci sentiamo impegnati ad offrire loro il nostro tempo e le nostre capacità, per alleviare i disagi e le difficoltà e ridonare loro un sorriso ed una speranza nuova che viene solo dalla fede.

Con l'aiuto della Vergine Maria Madre della Chiesa noi desideriamo impegnarci nel servizio di carità e di amore verso i nostri fratelli più bisognosi per aiutarli nelle loro necessità e condividere con loro il peso della sofferenza. Lo Spirito Santo ci aiuti a vivere il dono dell'amore servizievole in armonia con il Vangelo ed il Magistero della Chiesa.

La liturgia è stata animata dal Coro della Cattedrale diretto dal maestro don Graziano Ghisolfi e accompagnato all'organo dal maestro Fausto Caporali.

La Giornata dell'impegno è poi continuata con il pranzo comunitario alla Casa dell'Accoglienza e con un momento di festa nella sede dell'associazione, presso il Centro pastorale diocesano.

[Photogallery](#)

Storia e fisionomia dell'Unitalsi

L'Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) è una organizzazione ecclesiale composta esclusivamente da volontari che a proprie spese assistono e accompagnano gli ammalati, i disabili e i portatori di handicap nei pellegrinaggi a Lourdes e nei vari Santuari Internazionali.

La sua nascita ha una storia molto speciale: nel 1903 Giuseppe B. Tomassi, affetto da una forma gravissima di artrite, si recò a Lourdes per dimostrare che le apparizioni erano un'invenzione e con l'intenzione di suicidarsi con la sua pistola proprio davanti alla grotta di Massabielle. Giunto lì però qualcosa lo scosse a tal punto rinunciò al folle gesto, poi prese la sua pistola, la consegnò al suo Vescovo accompagnatore, mons. Radini Tedeschi, dicendo : "La Signora ha vinto".

Ritornato indietro decise che anche qui in Italia gli ammalati e sofferenti avrebbero dovuto avere il privilegio di andare a pregare davanti alla Grotta di Lourdes cosicché fondò l'U.N.I.T.A.L., associazione che fu poi benedetta da Papa Pio X nel 1904.

Oggi l'Unitalsi è un'organizzazione che conta circa 300mila aderenti in tutta Italia, 19 Sezioni regionali composte a sua volta da 290 Sottosezioni diocesane e 2 delegazioni nella Repubblica di S. Marino. I suoi volontari, detti anche "barellieri" e "sorelle", sono animati da uno spirito di servizio e di carità dove colui che viene assistito viene accolto come in una grande "famiglia" dove ci consideriamo tutti amici e fratelli in eguale misura, senza distinzione di condizione fisica e ceto sociale.

L'attività dell'UNITALSI non si ferma solo ai pellegrinaggi Mariani a Lourdes, Loreto e Fatima, ma continua presso le nostre Sezioni e Sottosezioni dove si organizzano giornate speciali per i nostri amici ammalati, condividendo insieme sia momenti di preghiera e sia momenti di gioia.

Inoltre L'UNITALSI a livello nazionale è impegnata e sta investendo in numerosi progetti che serviranno per essere sempre più vicini ai fratelli più bisognosi, perché il nostro caposaldo principale è l'attenzione per i malati, per i disabili, i portatori di handicap di ogni età e provenienza, il tutto animato dallo spirito di carità e servizio.

Il gruppo diocesano dell'Unitalsi è composto da circa 260 persone: 50 barellieri, 50 dame, 60 malati e 100 amici che solitamente partecipano ai pellegrinaggi regionali, tra di essi anche diversi sacerdoti e seminaristi e molti giovani.

Infine ricordiamo che per i giovani è possibile effettuare il Servizio Civile di Volontariato Nazionale, in accordo con il Ministero preposto, presso la nostra organizzazione.

Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Unitalsi cremonese, in via S. Antonio del Fuoco 9 A (presso il centro pastorale diocesano di Cremona): tel. e fax 0372-458946, e-mail cremona@unitalsilombarda.it, sito internet www.unitalsicremona.info.